

BANDO INNOVAZIONE FILIERE ECONOMIA CIRCOLARE 2021

La Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo, nell'ambito degli impegni assunti nell'Accordo di collaborazione per lo sviluppo e la competitività del sistema economico lombardo (Asse 1), attivano la presente misura che si pone l'obiettivo di favorire la transizione delle piccole e medie imprese lombarde verso un modello di economia circolare, la riqualificazione dei settori e delle filiere lombarde e il riposizionamento competitivo degli interi comparti rispetto ai mercati, rendendo possibile la simbiosi industriale, anche ai fini della ripresa economica in risposta alla crisi pandemica da Covid-19, attraverso il sostegno a:

- **progetti che promuovano il riuso e l'utilizzo di materiali riciclati**, di prodotti e sottoprodotti o residui derivanti dai cicli produttivi in alternativa alle materie prime vergini e la riduzione della produzione di rifiuti;
- **progetti che tengano conto dell'intero ciclo di vita del prodotto** secondo la metodologia Life Cycle Thinking - Eco-design;
- **progetti di cui ai punti 1 e 2 che intendano fornire una risposta alle nuove esigenze economiche**, sanitarie e sociali, in particolare soluzioni riguardanti la prototipazione o lo sviluppo di nuovi materiali, dispositivi e/o componenti in ambito medicale o per la sicurezza sul lavoro.

1 | Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare dell'iniziativa ammontano a **€ 3.621.000,00**, di cui:

- € 2.756.000,00 a carico di Regione Lombardia, di cui: € 1.000.000,00 della Direzione Generale Sviluppo Economico, € 1.000.000,00 della Direzione Generale Ambiente e Clima ed € 756.000,00 della Direzione Generale Turismo, Marketing territoriale e Moda;
- € 865.000,00 a carico delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Lombardia (di seguito "Camere di Commercio").

2 | Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono le **micro, piccole e medie imprese lombarde** che presentino progetti in forma singola o in aggregazione formata da almeno 3 imprese rappresentanti la/le filiera/e. Il **contributo a fondo perduto** ha un **importo massimo di 120.000,00 euro** e un'intensità pari al **40% delle sole spese ammissibili**. Ogni impresa o aggregazione di imprese può presentare una sola domanda con un investimento minimo pari a **40.000,00 euro**.

3 | Spese ammissibili

Sono ammissibili progetti con importo complessivo di spese ammissibili non inferiore a € 40.000,00. Non è previsto, invece, un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alle stime della singola impresa o aggregazione. Sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di spesa:

- 1) Consulenza (collaborazione con enti di Ricerca, servizi specialistici per lo sviluppo di prototipi, check up tecnologici, analisi del ciclo di vita del prodotto/servizio - e.g. LCA - studi per la sostituzione dei materiali attualmente utilizzati nei prodotti con materiali circolari, definizione di strategie commerciali, marketing e comunicazione, ecc.).
- 2) Investimenti in attrezzature tecnologiche (acquisto e/o leasing) e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto.

- 3) Assistenza e costi di acquisizione delle certificazioni ambientali di processo e di prodotto (es. ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, EPD ecc.).
- 4) Assistenza e costi di acquisizione delle certificazioni tecniche e di eventuale registrazione REACH.
- 5) Servizi per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto.
- 6) Tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto.
- 7) Materiali e forniture strumentali alla realizzazione del progetto (inclusi prototipi).
- 8) Spese per la tutela della proprietà industriale.
- 9) Spese del personale dell'azienda, solo se espressamente dedicato al progetto (fino a un massimo del 10% della somma delle voci di spesa da a) a h)).

Nell'ambito del progetto, la somma delle spese in conto capitale b), d), f), g), h) non può essere inferiore al 40% del totale delle spese ammissibili.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere intestate all'impresa singola;
- essere sostenute a partire dal 7 aprile 2021 (data della D.G.R. n. XI/4536) ed entro il 15 ottobre 2022 (fa fede la data della fattura);
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate e, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- essere quietanzate entro il 15 ottobre 2022;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;
- riportare nell'oggetto della fattura elettronica la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul "BANDO INNOVAZIONE DELLE FILIERE DI ECONOMIA CIRCOLARE IN LOMBARDIA" e il codice CUP assegnato in fase di concessione.

4 | Presentazione della domanda.

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> dalle ore 14.00 del 3 maggio 2021 alle ore 17.00 del 15 luglio 2021. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande. Le istruzioni sono contenute nel manuale di presentazione delle domande pubblicato sul sito www.unioncamerelombardia.it. Nel caso di progetti presentati da un'aggregazione di imprese, la presentazione della domanda è in carico al capofila.

Per l'invio telematico è possibile accedere tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> con SPID, CNS o CIE o attraverso le credenziali rilasciate precedentemente al 28 febbraio e completare la registrazione seguendo le indicazioni ricevute alla mail indicata.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Rimaniamo a disposizione per ogni informazione, chiarimento e ricerca di normative agevolate a fronte di specifiche richieste.

info@varindustries.it